



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Decreto di Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo pubblico di cui all'articolo 1 del Decreto direttoriale n. 362575 del 10 agosto 2022 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sulle risorse della Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante "*organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*";

**VISTO** il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante "*adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*";

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante "*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

**VISTO** il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, recante "*regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

**VISTO** il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "*Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*";

**VISTO** il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*" a norma dell'articolo 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n.



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei Conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 4 marzo 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, relativo al Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

**VISTA** la Direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, approvata con D.M. 25 febbraio 2020 n. 2070, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2020 (n. 141);

**VISTO** il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali registrato dalla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2021 al Reg. n. 14;

**VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

**VISTA** la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022 approvata con DM n. 90017 del 24 febbraio 2022, registrata dalla Corte dei Conti in data 1^ aprile 2022 al n. 237;

**VISTA** la Direttiva Dipartimentale del 30 marzo 2022 n. 147144 di attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022" del 24 febbraio 2022 n. 90017, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1^ aprile 2022 al n. 258;

**VISTA** la direttiva direttoriale prot. 168309 del 12 aprile 2022, registrata dall'Ufficio Centrale di bilancio in data 15 aprile 2022 al n. 284, relativa alle "Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali";

**VISTO** in particolare il comma 4) dell'art.1 della suddetta Direttiva con il quale i titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza e sono -altresì, autorizzati ad emettere i decreti di pagamento afferenti al Programma Operativo FEAMP ognuno per le misure di competenza, fra le quali, nel caso specifico, la misura 1.40, attribuita all'ufficio PEMAC 1

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 31 gennaio 2019, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 21 febbraio 2019, n. 78, a decorrere dal 24 gennaio 2019, con il quale il dr. Riccardo Rigillo è stato



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

inquadrato dirigente di prima fascia del ruolo dei dirigenti – Sezione A, del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**VISTO** il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*nuove norme sul procedimento amministrativo*” e in particolare l'art. 12 “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*” secondo cui “*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “*Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/531 della Commissione, del 24 novembre 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

**VISTO** il Programma operativo FEAMP (PO FEAMP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 8452 final del 25 novembre 2015 e ss.mm.ii;

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.0510435 del 10/10/2022



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTA** la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

**VISTA** la modifica del PO FEAMP ai sensi della procedura semplificata di cui all'articolo 22 del Reg.(UE) n. 508/2014, accettata dalla Commissione con nota Ares(2017)6320627 del 21/12/2017;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la versione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" come modificato dalla Commissione europea mediante procedura semplificata di cui alla Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020;

**VISTO** l'art. 40 del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), è rubricato "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili";

**VISTE** le Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento interno del Tavolo istituzionale, conclusasi il 31 ottobre 2018;

**CONSIDERATE** le previsioni del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, adottate con Decreto del Direttore Generale n. 8161 del 6 aprile 2017 e successivamente approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno del Tavolo istituzionale conclusasi l'8 giugno 2017;

**VISTO** in particolare il paragrafo 4.2 del citato Manuale il quale stabilisce che nell'Avviso pubblico dell'Amministrazione sono predeterminati contestualmente i criteri e le modalità per la concessione dei suddetti vantaggi economici, nonché l'individuazione delle categorie dei soggetti beneficiari e la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni amministrative in ossequio all'art. 12 della L. n. 241/1990;

**CONSIDERATO** che le Aree Marine Protette (AMP) italiane rivestano un ruolo importante in termini di caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche e biochimiche, con particolare riguardo



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

alla flora e alla fauna marine e costiere, tale da rappresentare un unico grande laboratorio ove poter sperimentare la sostenibilità di tutti gli attrezzi e i modelli di gestione afferenti alla pesca costiera artigianale quali ad esempio: selettività degli attrezzi della pesca costiera artigianale per tipologia di specie target prevalente; gestione della pesca per quote di cattura, per periodi di pesca o per altri modelli gestionali.

**CONSIDERATO** la rilevanza che le Aree Marine Protette rivestono nell'ambito della salvaguardia della biodiversità e dello sviluppo di attività compatibili con lo sviluppo sostenibile del territorio, si ritiene necessario attivare una specifica procedura rivolta esclusivamente agli Enti Gestori delle Aree Marine Protette.

**RITENUTO** quindi di dover procedere, in coerenza con le previsioni contenute nel relativo Programma Operativo e nelle Disposizioni Attuative di Misura, all'emanazione di uno specifico Avviso pubblico a valere sulle risorse di cui alla Misura 40 lett. d), e) e f) del Regolamento (UE) n. 508/2014, per la realizzazione di progetti destinati a favorire la costruzione di una metodologia finalizzata alla predisposizione di un modello di piano di gestione della pesca costiera artigianale standard nelle aree protette.

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 349972 del 30 luglio 2021 con cui è stato approvato il nuovo Organigramma relativo alle unità assegnate alle aree funzionali previste per la realizzazione del suddetto PO FEAMP 2014/2020;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 362575 del 10 agosto 2021 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico, con i relativi allegati, per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sulle risorse di cui al Regolamento (UE) n. 508/2014, Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili", afferente alla Priorità n. 1 – "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze".

**VISTO** in particolare, l'articolo 3 del sopra richiamato Decreto che autorizza l'Ufficio PEMAC I a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per lo svolgimento della procedura di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che l'Avviso in parola è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 235 (serie generale) del 1° ottobre 2021;

**CONSIDERATO** che ai punti 13, 14, 15 dell'Avviso Pubblico a valere sulle risorse della Misura 1.40 è prevista la selezione delle domande e la costituzione di una relativa graduatoria oltre che la nomina di una commissione per l'istruttoria e la valutazione delle domande;





*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 106460 del 7 marzo 2022 con il quale è stata istituita la Commissione tecnica per la valutazione delle domande pervenute nell'ambito del sopra richiamato Avviso pubblico;

**CONSIDERATO** che entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso pubblico risultano essere pervenute n. 27 domande di partecipazione;

**VISTI** i 17 verbali trasmessi, assieme alle check list di ammissibilità e ricevibilità, al verbale definitivo e all'allegato 1, con nota 203007 del 05 maggio 2022 con i quali la predetta Commissione ha comunicato gli esiti della valutazione delle n. 27 domande esaminate;

**CONSIDERATO** che, da un'ulteriore verifica, prot n. 264401 del 13 giugno 2022 è emersa la necessità di procedere alla richiesta di integrazione documentale sia per quanto riguarda la domanda di partecipazione presentata dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto che per quanto riguarda la domanda di partecipazione presentata dall'Area Marina Protetta del Sinis, Isola di Mal di Ventre rispettivamente in data 02 novembre 2021, prot. nr. 568982 e in data 03 novembre 2021, prot. nr. 0572759.

**CONSIDERATO** che, dalla medesima verifica, prot n. 264401 del 13 giugno 2022, è emersa l'irricevibilità della domanda presentata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano in data 03 novembre 2021, prot. nr. 572656

**CONSIDERATO** che per la domanda ritenuta non ammissibile ed improcedibile è stato avviato il procedimento di cui all'articolo 10 bis della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., comprendente la preventiva comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno e di avvio del procedimento di archiviazione dell'istanza, ai sensi dell'articolo 10 bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

**VISTO** che la Commissione di valutazione ha ritenuto idonee, accogliendole, le integrazioni pervenute dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto e dall'Area Marina Protetta Penisola del Sinis, Isola di Mal di Ventre, rispettivamente prot. n. 320106 del 19 luglio 2022 e prot. n. 320834 del 19 luglio 2022 e la documentazione presentata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano – Ente Gestore AMP Isole Tremiti in capo ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10bis, con nota n. 328323 del 25 luglio 2022;

**VISTO** che con nota del 14 settembre 2022 n. 425412 la commissione di valutazione ha allegato la graduatoria dei soggetti ammessi e il relativo contributo concesso;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica per la valutazione delle domande pervenute, istituita con Decreto Direttoriale n. 106460 del 7 marzo 2022, ha ritenuto sussistenti le condizioni per ammettere a finanziamento il 100% della spesa totale ammissibile per ciascun progetto inserito nella graduatoria;



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**CONSIDERATO** pertanto che dalla verifica della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione tecnica eseguita dalla Commissione competente sono risultate ammissibili 27 domande per un importo totale finanziabile di euro 5.375.729,68 (cinquemilionitrecentosettantacinquemilasettecentoventinove/68);

**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria individuata all'articolo 2 Decreto Direttoriale n. 362575 del 10 agosto 2021 è pari a euro 6.200.000,00;

**CONSIDERATO** che la disponibilità finanziaria di cui all'art. 2 del D.D. 362575 del 10 agosto 2021, pari ad € 6.200.000 consente il finanziamento integrale di tutti i progetti in graduatoria come da allegato n. 1;

**RITENUTO**, pertanto, di adottare la graduatoria come riportata nell'allegato n. 1;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvata la graduatoria riportata nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, dei soggetti richiedenti ammessi al contributo pubblico, di cui all'articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 362575 del 10 agosto 2021, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sulle risorse della Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 183 del 6 agosto 2019.

Articolo 2

1. Si dispone l'impegno del complessivo importo di euro 5.375.729,68 (cinquemilionitrecentosettantacinquemilasettecentoventinove/68) di cui euro 2.687.864,84 (duemilioneiseicentoottantasettemilaottocentosessantaquattro/84) in conto capitale comunitario ed euro 2.687.864,84 (duemilioneiseicentoottantasettemilaottocentosessantaquattro/84) in conto capitale nazionale, per il finanziamento dei progetti di cui alle premesse, come da all. 1 al presente decreto.

Articolo 3

L'economia di euro 824.270,32 viene riallocata nei fondi della Misura 1.40 "paragrafo 1, lettere a) b) c) d) e) f) g) e i) "Protezione della biodiversità degli ecosistemi marini".



*Ministero delle politiche agricole  
Alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

Articolo 4

1. Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet ufficiale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Sezione Pesca e Acquacoltura – Normativa.
2. La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti e ammessi, del punteggio attribuito.
3. Avverso il presente provvedimento è esperibile istanza di riesame al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nel termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
4. È altresì esperibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni, parimenti decorrenti dalla data medesima.

Riccardo Rigillo  
Direttore Generale  
*(firmato digitalmente ai sensi del CAD)*

Il Responsabile del Procedimento  
Massimiliano Rossi